



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 585

Data
02/06/2019

SOMMARIO:

Commento alle letture
Spunti di Riflessione
Le donne nella Bibbia
Una serata di grazia
Veglia Pentecoste
Ordinazione Don Federico
Notizie della parrocchia

COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 9 GIUGNO

Secondo una tradizione giudaica la **voce del Signore al Sinai in Pentecoste** si era diffusa in 70 lingue, tanti erano allora i popoli della terra secondo genesi 10, mentre un'altra tradizione ci racconta che tutte le tribù l'avevano ascoltata nei loro rispettivi dialetti. Ma il significato di questa simbologia, chiamata battesimo nello Spirito, quale è? E' quello che mette in evidenza Luca è cioè il nesso tra lo Spirito e la sua testimonianza - predicazione: il battesimo di Gesù diede inizio alla sua attività pubblica, mentre ora lo Spirito che anima la comunità, manifestandosi nei diversi carismi di ciascuno, potrà esprimersi nella sua attività missionaria.

Nella seconda lettura Paolo ci presenta in sostanza la stessa verità, cioè la vita secondo lo Spirito .

L'uomo cammina normalmente sul terreno fangoso del peccato e difficile sarebbe il tentativo di uscirne senza l'apporto di quel battesimo in Spirito che ci allunga la mano della grazia e ci consente attraverso la fede di ottenere quella "giustificazione" ovvero la salvezza.

Il vangelo poi conferma, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che terminati i templi di pietra, Cristo si è installato nel terzo tempio quello spirituale, quello del nostro cuore, per intenderci, con il nostro Sì.

Infatti anche per Giovanni "**lo Spirito**" è la presenza continua di **Cristo in mezzo a Noi**.

Ma muta il vecchio messaggio che diceva di "amare il prossimo come se stessi" in quello nuovo proposto ai suoi discepoli ovvero "Come Io ho amato voi così voi amatevi gli uni gli altri", perché avendo dato conferma ed espressione dell suo amore sulla croce, così dovrà essere il nostro "SÌ" : totale ed assoluto.

Non ci possono o potranno essere tentennamenti di nessun tipo: il SÌ sopra accennato è risposta di un amore similare raggiungibile solo con la grazia e con la fede.

Mons. Ravasi, nel commento alla Pentecoste di Giovanni, ci suggerisce di abbandonare l'espressione "**apparizione**" come detto nella prima lettura, a favore di "**farsi vedere**" che connota un "**incontro**" dove si stabilisce un dialogo, una relazione, con Gesù che ora **mostra ancora il suo corpo**, ma che per l'orientale "mostrare il corpo" significava e significa, **mostrare la sua personalità** non la sua realtà fisica.

Allora la Pentecoste è una grande e solenne cristofania, dove Cristo attraverso la simbologia dello Spirito dona ancora se stesso, la propria forza interiore, che si ricollega alla visione bellissima di Ezechiele che ci fa vedere lo Spirito che plana su di una valle piena di scheletri e li riporta in vita.

SPUNTI DI RIFLESSIONE: IL SENTIERO CHE PORTA A DIO

Non lasciare che passi un solo giorno
senza che si sia levato un raggio di felicità su un cuore triste.
Chi, nel cammino della vita, ha acceso anche soltanto una fiaccola
nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano.
In ogni avvenimento passa un sentiero che porta a Dio.

LE DONNE NELLA BIBBIA: EVA LA MADRE DEI VIVENTI

Il pellegrino, che entra nella Basilica della Santa Casa, è accolto all'ingresso da una serie di scene bibliche, raffigurate nei bassorilievi della grande porta centrale di bronzo. In alto a sinistra si vede la creazione della donna, a destra il peccato originale, e, di seguito, la cacciata dal paradiso terrestre e il lavoro dei primi uomini nel mondo, ormai ostile.

In ogni scena appare Eva, la prima donna nella storia dell'umanità, madre di tutti i viventi ma anche compagna dell'uomo nella ribellione a Dio, con quel primo peccato, diventato l'origine e il modello di ogni nostro peccato. Pensiamo a Eva come a una donna bellissima. Formata dalle mani creatrici di Dio, è stata presentata al primo uomo, il quale, conquistato da quella nuova presenza, se ne è innamorato subito ed ha composto per lei il primo poema d'amore nella storia dell'umanità: "Questa volta è osso delle mie ossa, carne della mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta" (Gen 2,23).



La donna completa l'uomo nell'essere immagine di Dio. Nella narrazione della creazione, Dio prende una decisione: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza" (Gen 1,26). Subito dopo, lo stesso testo ci spiega in che senso l'uomo può essere immagine di Dio: "E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò" (Gen 1,27). L'umanità è quindi immagine di Dio perché è maschile e femminile.

La fecondità della coppia è il segno di Dio che crea. Adamo vede in Eva il completamento di cui aveva bisogno, perché, in qualche modo, è solo con la presenza della donna che egli diventa pienamente uomo. Accanto alla bellezza e alla grandezza di Eva, dobbiamo però ricordare anche la sua debolezza nella tentazione. Sarebbe facile mostrare la sua leggerezza, nell'accettare un colloquio che era partito male fin dall'inizio. Ma quello che Eva fece allora è lo stesso che facciamo noi, ogni volta che scegliamo di peccare, allontanandoci dalle indicazioni che Dio ci ha dato.

Guardiamo allo svolgimento della storia. Dopo la prima domanda, il serpente suggerisce ad Eva che l'ordine di non mangiare del frutto dell'albero è nato dalla paura che Dio ha di loro: "Dio sa che si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male" (Gen 3,5). Quel Dio che ha dato all'uomo e alla donna il mondo intero, e ha donato loro la facoltà di far nascere nuove vite umane, ha mentito, nascondendo la vera ragione per la quale ha posto quel limite. Questo vuol dire che Dio è bugiardo, Dio è geloso, Dio ha paura: nel momento in cui Eva accetta questo suggerimento, già l'amicizia con Dio è stata infranta. Il gesto concreto di mangiare il frutto, e poi di dividerlo con lo sposo, è del tutto secondario.

Per noi è facile essere severi con Adamo ed Eva. Certamente il loro comportamento è stato grave, ed ha portato conseguenze dolorose nella vita di tutta l'umanità. Ma dovremmo anche ricordare che ogni nostro peccato ripercorre lo stesso itinerario: io decido che Dio mi proibisce cose belle, solo per il gusto di rovinarmi la vita; decido che il mio giudizio vale di più del suo; decido che io capisco meglio di lui quello che è bene e male, e che cosa mi serve per essere veramente felice. Io decido di conoscere da solo il bene e il male, e rifiuto il desiderio che Dio mi esprime con la sua legge, frutto della sua santità e del suo amore per me.

Eva ci appare poi nell'imbarazzo della scoperta di aver distrutto il legame speciale che univa lei ad Adamo, lei alla natura, lei a Dio. La pensiamo nella tristezza dell'abbandono del giardino, segno della fine di un sogno di amore e di predilezione da parte di Dio, che l'umanità ha rifiutato. Ma la vediamo ancora nella gioia e nel dolore della maternità, e l'immaginiamo nel pianto per la perdita di due figli: Abele, il giusto, che muore ucciso dal fratello, e Caino, il geloso che diventa assassino, e che viene bandito dal contatto con il resto dell'umanità. In tanti aspetti Eva è vicina a Maria, che, nella riflessione della Chiesa, è chiamata "nuova Eva", accanto a Cristo, "nuovo Adamo".

La disobbedienza della prima è superata dall'accoglienza completa della volontà di Dio da parte della seconda, manifestata tra le pareti spoglie della casa di Nazareth. E noi, che sappiamo bene di essere "figli di Eva", nei nostri difetti e nel nostro orgoglio, dovremmo impegnarci con amore per aprire il cuore alla grazia di Dio, ed essere ormai soltanto "figli di Maria". La colpa antica apre la strada alla venuta del redentore: Natale è già in vista.

UNA SERATA DI GRAZIA

Nella sera, il cielo rasserenato ci ha visti raccoglierci in preghiera con la recita del Santo Rosario, a conclusione del mese di maggio, nella piazza, luogo solitamente abituato ad altri discorsi. Abbiamo atteso con il Parroco e i bambini comunicandi l'arrivo della Madonna del Popolo, che, uscita dalla sua chiesetta, è stata portata in processione alla Collegiata.



Qualcuno ha osservato che, lungo la salita, la Madonna "andava veloce"! Perché stupirsi? Maria è sempre sollecita, "andò in fretta a casa di sua cugina Elisabetta", ricordiamo il 31 maggio, nella festa della Visitazione, per portarle il suo aiuto.

Serata Maria, potremmo chiamarla: Maria nella Liturgia della Parola proposta, Maria, con il suo "Eccomi" nella meditazione di Luigi Reccia. futuro diacono della nostra Diocesi, Maria nei pensieri dei bambini che Le hanno aperto il cuore e le hanno affidato il loro primo incontro con Gesù Eucaristia. E Gesù lo abbiamo incontrato tutti, accostandoci alla Santa Comunione, perché l'ansia di Maria è di portarci a Suo Figlio.

È stata un'emozione rivedere questa bellissima statua percorrere le vie del paese, in mezzo al popolo che, per bocca del suo Parroco, le ha raccomandato tante realtà bisognose della sua intercessione: le famiglie, gli anziani, i giovani, i malati, i bambini. la pace per tutti.

Che dire: una serata di grazia!

56° GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
DIOCESI DI JESI



VEGLIA DIOCESANA DI PENTECOSTE

IN PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE PRESBITERALE DI DON FEDERICO RANGO

"La chiesa è giovane quando è se stessa, quando riceve la forza sempre nuova della Parola di Dio, dell'Eucaristia, della presenza di Cristo e della forza del suo Spirito ogni giorno.
È giovane quando è capace di ritornare continuamente alla sua fonte"
(Christus Vivit 35).

VEN 7 GIUGNO - 21.15
CHIESA SAN LORENZO | CUPRAMONTANA

Venerdì 7 giugno Ore 21.15 A Cupramontana - Chiesa di San Lorenzo: La veglia di preghiera diocesana per le vocazioni quest'anno coincide con la veglia di pentecoste. Sarà anche l'occasione di pregare in preparazione all'ordinazione presbiterale di don Federico.

Sabato 8 giugno alle 21,15 in duomo don Federico Rango sarà ordinato sacerdote. Si potrà seguire in diretta l'ordinazione sacerdotale su YouTube <https://tinyurl.com/ytf8giu19> anche dalla pagina facebook di Voce della Vallesina.

Il 9 giugno alle 11.30 don Federico Rango celebrerà la sua prima Messa nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, la sua parrocchia d'origine. A seguire festa in piazza IV Novembre a Cupramontana: è un pranzo in condivisione e in semplicità.



Ordinazione presbiterale del diacono don Federico Rango

per l'imposizione delle mani e
la preghiera d'ordinazione del Vescovo Gerardo Rocconi

SABATO 8 GIUGNO 2019

Vigilia di Pentecoste
ore 21-15 Cattedrale di San Settimio

VEGLIA DI PREGHIERA
venerdì 7 giugno ore 21.15
chiesa di San Lorenzo | Cupramontana

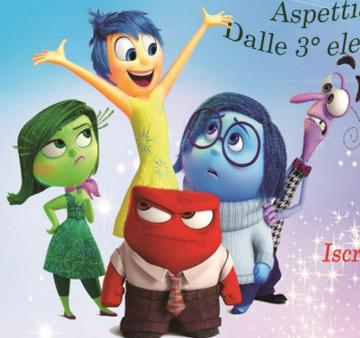
Don Federico presiederà
per la prima volta l'Eucaristia
domenica 9 giugno alle ore 11-30
presso la chiesa parrocchiale di San Giuseppe

Parrocchia SS. Annunziata Montecarotto

GREST 2019

Dal 15 al 21 Luglio

Aspettiamo tutti i ragazzi
Dalle 3° elementare alla 2° Media



Iscrizioni entro il 10 Luglio

Contributo Spese 25€

<p>ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 <i>Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.</i> R Ascende il Signore tra canti di gioia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p> <p style="text-align: center;">SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE</p>	<p style="text-align: center;">2 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. CAPOMAGI PER CARBINI LEONIA (2° ANNO) E DEF. FAM. CARBINI E CAPOMAGI. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • DANILO PERTICAROLI PER UBALDO E BONAVITA GIUSEPPINA E SARTARELLI SILVANA.</p>
<p>(7ª settimana del Tempo di Pasqua) S. Carlo Lwanga e compagni (m) At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33 <i>Abbate coraggio: io ho vinto il mondo!</i> R Regni della terra, cantate a Dio</p>	<p style="text-align: center;">3 LUNEDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. • CURZI CHIARINA PER ANIME DEL PURGATORIO</p>
<p>At 20,17-27; Sal 67 (68); Gv 17,1-11a <i>Padre, glorifica il Figlio tuo.</i> R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Benedetto il Signore, Dio della salvezza. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">4 MARTEDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • ELEONORA E ROSALIA PER SAVINO DEF. FAM. CHIAPPETTI.</p>
<p>S. Bonifacio (m) At 20,28-38; Sal 67 (68); Gv 17,11b-19 <i>Siano una cosa sola, come noi.</i> R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Sia benedetto Dio che dà forza e vigore al suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">5 MERCOLEDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica • RITA TOMASSONI PER LUIGI (20° ANNI), IRMA E ALMERINA.</p>
<p>S. Norberto (mf) At 22,30; 23,6-11; Sal 15 (16); Gv 17,20-26 <i>Siano perfetti nell'unità.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">6 GIOVEDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • FAM. SANTONI PAOLO PER ANTONIO E FILOMENA. Ore 21,15 Veglia di preghiera con RNS in preparazione alla Pentecoste.</p>
<p>At 25,13-21; Sal 102 (103); Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">7 VENERDÌ LO 3ª set</p>	<p>Ore 17.30 Adorazione Eucaristica - Crocifisso Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. ♦ LITURGIA PREBATTESIMALE DI FRANCESCO SOLAZZI • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. Ore 21,15 Veglia diocesana di Pentecoste Cupramontana</p>
<p>At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11); Gv 21,20-25 <i>Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.</i> R Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">8 SABATO LO 3ª set</p>	<p>Ore 15,45 Coroncina al Sacro Cuore di Gesù presso Casa di riposo Ore 17.00 MATRIMONIO DI GIOVANNI E MARGARITA BATTESIMO DI FRANCESCO SOLAZZI Ore 18.45 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • BARCHIESI MARIA LEONIA PER ARDUINO, MODESTA E ADRIANO. Ore 21,15 Ordinazione Presbiterale di Don Federico - Cattedrale di Jesi</p>
<p>PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103 (104); Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.</i> R Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="text-align: center;">9 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. PETROLATI PER ZELIA, RICCARDO E ALBERTO. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - pro popolo Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. SCHIAVONI PER ROSA E DEF. FAM.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il mese di giugno continuiamo a pregare la Coroncina al Sacro Cuore di Gesù presso casa di riposo, il sabato alle ore 15.45. • Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 presso la chiesa Parrocchiale oppure al mercoledì mattina presso la chiesa del Crocifisso dopo la S. Messa delle 9,00. • RICORDIAMO L'ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE PARROCCHIALI PER I RAGAZZI: A LUGLIO IL GREST. 		